



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

CONAI

“Gestione integrata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio”

2009 - 2012

**DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI**

L'anno **2009**, il giorno **11** (undici) del mese di **settembre**, presso la sede della Regione Abruzzo sede in Viale Bovio n 425 – Pescara.

TRA

La **Regione Abruzzo**, con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, 6, in persona dell'Assessore **Daniela Stati**, (di seguito denominato "Regione Abruzzo");

E

Il **CONAI**, Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede in Roma, via Tomacelli, 132, in persona del legale rappresentante, il Vicedirettore **Walter Facciotto** (di seguito denominato "CONAI");

VISTO

- I. Il **D.Lgs 3.04.2006, n. 152** e successive modifiche e integrazioni;
- II. La **L.R. 19.12.2007, n. 45** s.m.i. "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*", pubblicata sul B.U.R.A n. 10 Straordinario del 21.12.2007 che ha approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR);
- III. L'**Accordo di Programma Quadro**, per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio, tra ANCI – CONAI 2009 – 2013, sottoscritto il 23 dicembre 2008, che regola gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta e il conferimento degli imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico, avviati a riciclo;
- IV. Il **Programma Generale per la prevenzione e la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio - 2008**, in cui si stabilisce la scala gerarchica degli interventi nella gestione dei rifiuti di imballaggio;

CONSIDERATO CHE

- a. la L. R. 19.12.2007, n. 45 s.m.i. "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*", pubblicata sul B.U.R.A n. 10 Straordinario del 21.12.2007 all'art. 14 "*Ambiti Territoriali Ottimali*" individua, per la Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo, n. 4 ATO (ATO 1 Provincia di Teramo; ATO 2 Pescara e Chieti; ATO 3 Chieti; ATO 4 L'Aquila), ATO in fase di costituzione;
- b. l'Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR), istituito ai sensi dell'ex L.R.27/2006, ora art. 8 della L.R. 45/07 e s.m.i., è uno strumento tecnico – amministrativo a supporto del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo;
- c. con il Protocollo d'intesa CONAI – Regione Abruzzo 2006 – 2009, denominato: "*Gestione integrata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio*", sono state avviate attività e iniziative rivolte all'attuazione

delle politiche di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, con particolare attenzione agli imballaggi e ai rifiuti da imballaggio, che necessitano di continuità e ulteriori iniziative di implementazione.

- d. la Regione Abruzzo con **DGR 01. 06. 2009, n. 275 pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 27 del 17.07.2009** ha approvato lo schema del Protocollo d'Intesa denominato: "*Gestione integrata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio*".

tutto ciò premesso, le parti di cui al presente accordo convengono e stipulano:

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente documento delinea le azioni da intraprendere sul territorio della Regione Abruzzo nel settore della riduzione e raccolta differenziata degli imballaggi e rifiuti di imballaggio, provenienti da utenze domestiche e non domestiche, al fine di facilitarne l'avvio al recupero ed al riciclo presso utilizzatori del territorio nazionale.

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente Protocollo d'intesa persegue le seguenti finalità:
 - a. incrementare i livelli di raccolta differenziata di imballaggi e dei rifiuti di imballaggio provenienti sia da superficie pubblica sia prodotti dalla piccola - media industria e dalla distribuzione, assimilati ai rifiuti urbani nel rispetto dei criteri di assimilazione esistenti e conformemente a quanto previsto dal nuovo Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI;
 - b. promuovere, per ciascun materiale, le modalità di raccolta più idonee, secondo le indicazioni riportate nel PRGR, al fine di conseguire i risultati quantitativi stabiliti dalla normativa in vigore, nonché soddisfare i requisiti qualitativi come da Allegati tecnici dell'Accordo Quadro ANCI – CONAI;
 - c. analizzare l'attuale di conferimento dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari provenienti dalla grande industria, o comunque non assimilati ai rifiuti urbani, e laddove vengano individuate carenze e margini di miglioramento sviluppare politiche e realizzare azioni di intervento;
 - d. valorizzare la raccolta dei rifiuti per tipologie omogenee, attraverso adeguati ed efficaci sistemi di filiera;
 - e. sviluppare un adeguato sistema di stazioni/piattaforme ecologiche per la valorizzazione/stoccaggio dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato, quale anello di collegamento per il loro avvio al riciclo presso gli utilizzatori del territorio nazionale;

- f. favorire e promuovere lo studio e l'avvio di modalità di recupero di materia, anche in forma diversa dal riciclo diretto, nel territorio regionale;
- g. favorire e promuovere il mercato della materia e dei prodotti recuperati dai rifiuti, secondo gli indirizzi e le finalità del D.M. n. 203/03 (G.P.P.) e relative circolari attuative in materia;
- h. limitare la produzione di rifiuti residuali, da avviare a sistemi di trattamento/smaltimento, stabilendo controlli efficaci sulla destinazione dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato;
- i. promuovere lo svolgimento di attività formative per operatori pubblici e/o privati del settore, in particolare sull'organizzazione di sistemi di gestione, efficaci, efficienti ed economici, degli imballaggi e rifiuti di imballaggi;
- j. organizzare lo scambio di informazioni sulle attività di produzione e raccolta differenziata degli imballaggi, con particolare riferimento alle quantità, qualità merceologica, grado di copertura, modalità e "indici di efficienza" dei servizi comunali e/o consortili;
- k. realizzare il progetto di verifica dei flussi di materiali da imballaggio, attraverso un'analisi del tipo "bottom up", delle quantità effettive di imballaggi presenti sia nei diversi flussi di rifiuti identificati (es. Raccolta Differenziata, CDR) sia nel rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento in discarica con la creazione di una banca dati coordinata con i dati MUD in possesso dell'ORR;
- l. studiare e promuovere politiche di eco-fiscalità.

Art. 3

(Attività e impegni del CONAI)

- 1. Al fine di rendere operativo il presente Protocollo e perseguire le finalità di cui all'art. 2, il CONAI si impegna a:
 - a. assicurare, per il tramite dei Consorzi di Filiera, il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel quadro delle condizioni e degli standard qualitativi indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI, ivi compresi i corrispettivi previsti nello stesso;
 - b. assicurare, tramite i Consorzi di Filiera, il ritiro delle frazioni merceologiche similari secondo le indicazioni e gli standard di qualità indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI, ivi compresi i corrispettivi previsti nello stesso;
 - c. il CONAI, per il tramite dei Consorzi di Filiera, si impegna, anche nel transitorio, a stipulare con i Comuni richiedenti o con i loro gestori del servizio muniti di delega le convenzioni per la presa in carico dei materiali di imballaggio provenienti da raccolta su suolo pubblico, riconoscendo i corrispettivi previsti nell'Accordo di Programma Quadro secondo quanto stabilito negli specifici Allegati Tecnici dell'Accordo Quadro;
 - d. supportare, sia tecnicamente sia economicamente, il progetto di verifica dei flussi di materiali da imballaggio e la creazione della banca dati di cui alla lettera l del precedente articolo;

- e. individuare, d'intesa con i Consorzi di Filiera, la Regione Abruzzo e l'ORR, specifiche aree di intervento nel territorio regionale, per l'elaborazione di eventuali "progetti pilota" inerenti la gestione integrata dei rifiuti di imballaggio, anche attivando collaborazioni con Università e Istituti di ricerca per specifici studi di settore.

Art. 4

(Attività e impegni della Regione Abruzzo)

1. Al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, la Regione Abruzzo si impegna a:
 - a. promuovere e favorire la diffusione di efficaci sistemi di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, implementare le attività di riciclo, avviare politiche di riduzione della produzione dei rifiuti, sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nel PRGR;
 - b. promuovere, anche tramite appositi finanziamenti, la realizzazione di stazioni e/o piattaforme ecologiche per il conferimento dei materiali laddove funzionale ad una migliore applicazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, a completamento e rafforzamento dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati;
 - c. promuovere le forme di cooperazione e coordinamento più idonee per l'attuazione della gestione di rifiuti di imballaggio negli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), in accordo con quanto descritto nel PRGR;
 - d. stabilire, d'intesa con l'ORR e gli ATO, la possibilità, quale azione di ausilio al consolidamento del sistema CONAI/Consorzi di Filiera nella Regione, di utilizzare le stazioni e/o le piattaforme ecologiche sovracomunali, di cui al punto precedente anche come centri di riferimento del sistema consortile per la presa in carico degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, purché siano riconosciuti i corrispettivi per i servizi aggiuntivi prestati previsti nell'Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI e/o previsti da specifici accordi con i centri di riciclo e di recupero;
 - e. assicurare, tramite le Province e in collaborazione con l'ORR, un efficace controllo degli impianti e delle attività di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio;
 - f. incentivare e favorire i circuiti specifici di riutilizzo degli imballaggi al fine di favorirne lo sviluppo;
 - g. supportare l'utilizzo dei prodotti ottenuti dall'attività di recupero anche mediante normative specifiche regionali e l'inserimento degli stessi nei capitolati di OO.PP., a condizioni rispondenti alla normativa in materia di qualità e di certificazione dei prodotti e del D.M. 203/03;
 - h. realizzare il progetto di verifica dei flussi di materiali da imballaggio, in collaborazione con CONAI, i Consorzi di filiera, l'ORR e gli ATO, e creare una banca dati coordinata con i dati MUD in possesso dell'ORR;
 - i. identificare e attuare efficaci politiche di eco-fiscalità;

- j. definire “*linee guida*” regionali, per l’applicazione di “*indici di efficienza*” dei servizi comunali e consortili, che tengano conto anche del grado di soddisfazione degli utenti (*customer satisfaction*).

Art. 5

(*Comitato Tecnico*)

1. Per assicurare il perseguimento delle finalità individuate dal presente Protocollo d’intesa, la verifica e il coordinamento degli interventi, anche in rapporto alle necessità rilevate sul territorio regionale, si costituisce un Comitato Tecnico costituito da rappresentanti di CONAI, di ciascun Consorzio di Filiera, della Regione Abruzzo, dell’ORR, degli OPR di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, degli ATO di cui al PRGR, con il coinvolgimento attivo dell’ARTA.
2. In particolare il Comitato Tecnico provvede a:
 - a. monitorare il sistema della gestione degli imballaggi, con l’ausilio dell’ARTA e degli ATO/OPR, per verificare le percentuali di intercettamento e dell’avvio al riciclo/recupero dei rifiuti di imballaggi immessi al consumo nella Regione Abruzzo;
 - b. studiare, promuovere e attuare politiche di prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti e di sviluppo del recupero/riciclo dei rifiuti di imballaggio;
 - c. sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi nella Regione, secondo le necessità che nel tempo dovessero emergere;
 - d. collaborare con ORR, ARTA Abruzzo - Catasto regionale, per la realizzazione e l’aggiornamento di banche dati condivise in rete sulla gestione dei rifiuti, alla luce del progetto relativo l’analisi dei flussi di cui ai precedenti articoli.

Art. 7

(*Durata*)

1. Il presente Protocollo d’intesa ha durata triennale, a partire dalla data della firma. Potrà essere rinnovato solo per espressa volontà delle parti.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Pescara, 11 settembre 2009

REGIONE ABRUZZO

CONAI
